AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
"OO. RR. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"
Scuola Medica Salernitana

Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del DLgs 9 aprile 2008 n° 81

Committente:

A.O."OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA"
SALERNO

Ditta Appaltatrice:

Oggetto Appalto:

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	**Redazione:**	**Firma**
1	Luglio 2008	RSPP committente Dott. E LEPORE	
2	Agosto 2008	RSPP committente Dott. E LEPORE	
3	Gennaio 2013	RSPP committente Dott. E LEPORE	
4	Novembre 2016	RSPP committente Ing. E. MASTROGIOVANNI	
5			

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

(*da compilare a cura del Responsabile del Procedimento)*

- **Descrizione lavorazioni (periodi di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):**

Attività	Luogo	Periodo

2. FIGURE DI RIFERIMENTO (*linea di comando e persone di riferimento dell'appalto)*

Stazione Appaltante

Datore di lavoro	Dott. G. LONGO
Responsabile del S.P.P.	Ing. E. MASTROGIOVANNI
Responsabile del Procedimento o Responsabile del Servizio che gestisce l'appalto	
Medico Competente	Dott. G. GENOVESE
Recapiti telefonici Committente	Centralino 089.67.11.11

Ditta Appaltatrice

Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto	
Caposquadra o capocantiere (ove previsto)	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Recapiti telefonici appaltatore	

3. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

D.Lgs. 81/08 art. 26

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

omissis

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. (….) Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

La riunione per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze è convocata dall'Azienda Ospedaliera presso il Servizio_____
il giorno_____ alle ore_____. Sono presenti:

Per l'Azienda Ospedaliera i sigg.:

_____

_____

Per la Ditta_____ i sigg.:

_____

_____

La Ditta dichiara di aver preso visione del documento di sintesi di valutazione dei rischi dell'Azienda Ospedaliera e di aver preso visione dei luoghi di lavoro interessati al contratto in oggetto.

Per l'Azienda Ospedaliera:

firma _____

firma _____

Per la Ditta_____:

firma_____

firma _____

4.0 Principali fattori di rischio esistenti negli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera

Si riportano, di seguito, i principali fattori di rischio presenti nell'Azienda Ospedaliera:

Rischio elettrico generico	Dovuto alla presenza di apparecchiature elettriche, apparecchi elettromedicali, apparecchi di illuminazione ed elementi mobili di connessione
Rischio da agenti biologici	
Di tipo generico	Dovuto al verificarsi di contatti accidentali con materiali biologici pericolosi presenti nel luogo di lavoro a seguito di possibili eventi fortuiti quali rottura o rovesciamento di provette o altri contenitori, o non corretto smaltimento di rifiuti potenzialmente infetti
Di tipo specifico	Dovuto a particolari attività diagnostiche e terapeutiche
Rischio chimico	
Di tipo generico	Dovuto al potenziale contatto con prodotti o sostanze chimiche irritanti, nocive e/o tossiche a seguito di eventi fortuiti quali rotture di contenitori, sversamenti accidentali, etc.
Di tipo specifico	Dovuto a particolari attività sanitarie e tecniche
Rischio da radiazioni ionizzanti	Dovuto a particolari attività diagnostiche e/o terapeutiche
Rischio da altri agenti fisici (campi magnetici, onde e.m., laser, criogeni, etc.)	Dovuto a particolari attività diagnostiche e/o terapeutiche
Rischio di incendio	L'Azienda Ospedaliera è classificata ad alto rischio di incendio (DM 10 marzo 1998)
Rischio da apparecchi a pressione	Dovuto alla presenza di bombole contenenti gas compressi, recipienti a vapore

4.1 Rischi Specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera

Le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di cui al D.Lgs. 81/08 e altre norme vigenti.

La Ditta Aggiudicataria dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In particolare esigerà dal proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, comprese eventuali disposizioni e/o procedure aziendali, specificatamente elaborate per il miglioramento delle condizioni di sicurezza durante il lavoro e dai preposti il controllo di tale rispetto. I sistemi di protezione (collettiva ed individuale) e le attrezzature necessarie alla sicurezza durante l'esercizio dei lavori e relativi all'attività propria, sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria riconosce come rischi specifici della propria attività tutti quelli connessi all'attività propria, fatta eccezione di quelli ulteriori, derivanti dalle attività sanitarie e non sanitarie svolte dall'ospedale.

Ai fini del coordinamento e cooperazione delle misure di prevenzione e protezione, si riporta una tabella che descrive, in sintesi, i risultati della valutazione dei rischi per le varie aree interessate dal presente capitolato. In particolare vengono evidenziati il rischio di tipo infettivo (ematogeno, aerogeno, orofecale), il rischio chimico e la possibile presenza di citostatici, in quanto rischi aggiuntivi potenzialmente introdotti dall'attività ospedaliera rispetto a quelli propri dell'attività svolta in ambienti standard. Sono inoltre evidenziate le aree a potenziale rischio radiazioni ionizzanti, campi elettromagnetici, cadute dall'alto e scarsa illuminazione.

Area	**infettivo**	**citostatici**	**chimico**	**rad. ionizz.**	**Cadute dall'alto**	**C..magnetici. o.elettrom.**	**laser**	**scarsa illum.**	**note**
Terrazzi di copertura					X			X(1)	(1) nelle ore notturne
Sottotetti								X	
Neonatologia	X								
Nefrologia	X								
Ch. Urgenza	X								
Ch. Vascolare	X								
Ortopedia 1°	X								
Ortopedia 2°	X								
Ostetricia e Ginecologia	X								
Rianimazione	X								
Ch. Pediatrica	X								
Urologia	X						X		
Ch. Generale	X								

Area	infettivo	citostatici	chimico	rad. ionizz.	Cadute dall'alto	C..magnetici. o.elettrom.	laser	scarsa illum.	note
Centro Trapianti	X								
Ostetricia	X								
Pediatria	X								
Neurologia	X								
Endocrinologia.	X								
Dermatologia	X								
Otorinolaringoiatria	X						X		
Medicina Generale	X								
Bronco-Pneumologia	X								
Oncologia	X	X							
Neurologia	X								
Medicina di Urgenza	X								
NeuroChirurgia	X								
Psichiatria	X								
Oculistica	X						X		
Nido	X								
Malattie Infettive	X								
Dialisi	X								
Reparto Detenuti	X								
Sale Operatorie	X		X	X_2					(2) accedere ai locali solo a impianti spenti
Endosc. Digestiva.	X		X				X		
Centr. Steriliz.	X								
Pronto Soccorso	X								
Neuro Radiologia				X_2					(2) accedere ai locali solo a impianti spenti
S. Immunotrasfusionale	X								
S. Immunotrasf. D.H.	X	X							
Neurofisiologia									
Laboratori Analisi	X		X						
Anatomia Istol. Patologica	X		X						
Tanatologia	X								
Polo Didattico									
Farmacia		X	X						
U.Ma.C.A.		X							
Radioterapia				X_2					(2) accedere ai locali solo a impianti spenti
Radiologia				X_2		X			(2) accedere ai locali solo a impianti spenti
Medicina Nucleare				X_2					(2) accesso alle zone calde consentito solo alle persone autorizzate

Area	infettivo	citostatici	chimico	rad. ionizz.	Cadute dall'alto	c.magnetici o.elettr. criog.	laser	scarsa illum.	note
Risonanza M. N.						X2			(2) accesso alla sala magnete consentito solo alle persone autorizzate - non introdurre oggetti ferromagnetici
S.I.T. Donatori									
Sala Gessi									
Cappella									
Alloggi									
Sala Congressi									
Uffici.									
Cucina									
Deposito Biancheria									
Sala Stoccaggio Rifiuti	X								
Magazzino Economato									
Cabina Trasform. Elettrici						X3			(3)accesso consentito solo alle persone autorizzate
Centrale Termica								X	
Sottocentrali imp. Termici								X	
Locali Tecnici								X	
Direzione Generale									
Direzione Amministrativa									
Direzione Sanitaria									
Direzione Medica P.O.									
Ambulatori	X								
Archivi									
Studi Medici									
Ecocardiografia									
Cardiochirurgia	X								
Cardiologia	X								
Sale Operatorie	X		X	X2					(2) accedere ai locali solo a impianti spenti
Terapie Intensive	X								
Emodinamica.	X			X2					(2) accedere ai locali solo a impianti spenti
Portineria									

5.0 RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura dell'appaltatore: da desumere dal POS, se esiste, e/o dalle informazioni specifiche fornite dall'appaltatore)

5.1 Condizioni previste che possono generare rischi da interferenze (*tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)*

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVISTE		SI	NO
1.	ESECUZIONE ALL'INTERNO DI EDIFICI AZIENDALI		
2.	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DI EDIFICI AZIENDALI		
3.	PERCORSO DI ACCESSO DEFINITO AL LUOGO DI CONSEGNA O DI LAVORO		
4.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA INTERNA (Deposito materiali, lavorazioni)		
5.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ESTERNA (Deposito materiali, lavorazioni)		
6.	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		
7.	LIMITAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' A UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		
8.	NECESSITA' DI LOCALI DEPOSITO		
9.	NECESSITA' DI SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI		
10.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE		
11.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		
12.	INTERVENTI SULLE RETI IDRAULICHE		
13.	INTERVENTI SULLE RETI GAS		
14.	INTERVENTI SULLE RETI DI SCARICO		
15.	INTERVENTI MURARI		
16.	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI		
17.	PRESENZA DI LAVORATORI DI ALTRE AZIENDE		
18.	PRESENZA DI PUBBLICO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI		
19.	LAVORO NOTTURNO		
20.	UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI		
21.	UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI		
22.	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
23.	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE		
24.	DISPONIBILITA' SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE		
25.	RISCHIO BIOLOGICO		
26.	PRODUZIONE DI POLVERI		

RISCHI INTERFERENTI – CONDIZIONI PREVISTE		SI	NO
27.	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
28.	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		
29.	PRODUZIONE DI RUMORE O VIBRAZIONI		
30.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' ELETTRICA		
31.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE ACQUA		
32.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' LINEA TELEFONICA		
33.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RETE DATI		
34.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE GAS		
35.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' ALLARMI ANTINCENDIO		
36.	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE IDRICA ANTINCENDIO		
37.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' SISTEMI DI SPEGNIMENTO INCENDIO		
38.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RISCALDAMENTO		
39.	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' CLIMATIZZAZIONE		
40.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
41.	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
42.	CIRCOLAZIONE MEZZI IN AREA ESTERNA		
43.	SOSTA O PARCHEGGIO MEZZI IN AREA ESTERNA		
44.	UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI		
45.	UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		

5.2 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE			
	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI			
ACCESSO ALL'AREA	Il servizio viene svolto all'interno dei PP.OO dell'Azienda Ospedaliera. L'accesso avviene con automezzi della Ditta. Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale	Basso	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno del PP.OO. tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto è consentito solo negli spazi delimitati.
CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali deve avvenire di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati direttamente in collegamento con il sito di utilizzo; ciò può creare intralcio , in particolare se effettuato nelle ore di carico /scarico e movimentazione interna delle merci destinate ai reparti (magazzino , farmacia)	Basso	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto . Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati . Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto o comunque riduttivi della movimentazione manuale. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia ; in caso contrario deve essere presente un moviere a terra. Applicazione della sorveglianza sanitaria per conducenti di automezzi aziendali ed autotrasportatori .

DEPOSITI	Deposito di materiali/ attrezzature deve avvenire di norma solo nei locali o aree esterne affidati alla Ditta . L'accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna , ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza .	Basso	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente aziendale dell'appalto eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali attrezzature : sono vietati gli stoccaggi non autorizzati . Laddove lo stoccaggio temporaneo debba avvenire in aree esterne deve essere adeguatamente recintato e segnalato. Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta in appalto.
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture senza preavviso : rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della U.O. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	Medio	1) Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici elencati di seguito . Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere comunicato e concordato con il personale sanitario, preferibilmente durante la sospensione dell'attività medica e di visita. E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell'U.O. fuori degli orari di lavoro . 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'U.O.
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di

			avere avuto autorizzazione specifica da parte del Servizio Tecnico/Manutenzione.
AMBIENTI CONFINATI	Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti, di difficile accesso e con possibilità di inquinamento (infiltrazioni d'acqua e di scarichi) , nei quali è possibile che si debba occasionalmente intervenire per attività di pulizia.	Medio	L'accesso è sottoposto ad autorizzazione, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciata dal Servizio Tecnico/Manutenzione.
RISCHIO ELETTRICO	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione	Basso	Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti .Le modalità di alimentazione delle macchine elettriche devono essere concordate con il Servizio Tecnico / Manutenzione, compresa l'approvazione all'impiego di eventuali prolunghe o impianti di alimentazione provvisori. I luogo per la ricarica di batterie (carrelli elevatori o altre apparecchiature) deve essere concordato. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO MECCANICO	1) Uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali e relative parti in movimento: impatto con persone, parti della struttura, blocco di ascensori e montacarichi: danno patrimoniale per l'azienda . 2) Cadute dall'alto di materiali per errato posizionamento di confezioni su scaffali, contenitori	Basso	1) E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori del P.O. Immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi.

	trasportati su carrelli o lavori in parti esterne in altezza.		2) Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci nei magazzini e nei luoghi di deposito, l'utilizzo di idonei contenitori e carrelli per il trasporto di attrezzi e materiali. I materiali per le attività previste all'esterno in altezza devono essere nelle quantità minime indispensabili per lavorazioni previste e posizionati nelle parti interne e lontani dai bordi della copertura. Nei locali affidati dal P.O eventuali scaffali dovranno essere marcati CE , con portate dichiarate ed adeguate al carico . In questi casi la verifica del rispetto dei limiti di carico è a cura della Ditta in appalto.
RISCHI DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui , utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte: Rischio di impatto con altre persone o mezzi . Presenza di rampe in pendenza lungo i percorsi esterni ed interni.	Medio	I percorsi interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e sono stati individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.
RISCHIO DI CADUTA SCIVOLAMENTO	1) RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda 2) RISCHIO PER IL PERSONALE del PO e/o ALTRE DITTE. Sversamento accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non	Basso	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile; eliminare lo sversamento in modo sollecito e , in caso di sversamento di prodotti chimici , procedere secondo le indicazioni della scheda di sicurezza e con l'utilizzo di idonei DPI.

	tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa		
CADUTE DALL'ALTO	1) Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di movimentazione , di ispezione che vengono svolte sulle facciate degli edifici, sugli infissi esterni, a soffitto. Possibile caduta degli operatori. Il rischio può essere condizionato da utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri e/o dalla concomitante presenza di personale delle ditta e personale del P.O. o di altre Ditte fornitrici. 2) Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio	Basso	1) Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere al livello ove svolgere l'attività ; organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale . Adeguata segnalazione della presenza delle lavorazioni e delimitazione delle zone interessate ai lavori ; definizione di percorsi pedonali alternativi. Applicazione dello standard di presenza di due persone per attività particolarmente a rischio. 2) Nelle aree in copertura ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico / Manutenzione previa definizione delle misure di protezione da adottare per la lavorazione prevista.
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI/ ATTIVITÀ	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali	Basso	Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori può essere , sia pure per tempi brevi, significativo e superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma . Gli orari di effettuazione delle lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto ; tenuto conto delle peculiarità della struttura appaltante (attività sanitaria) interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richiesta anche in modo estemporaneo.
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E-GESTIONE EMERGENZA	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio; ostruzione delle vie di esodo · Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il	Medio	1) Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio . All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione al Servizio Attività Tecniche, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni

	principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . Durante l'attività bisogna prestare particolare attenzione a non causare l' ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'A.O. (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.). 2) L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e descritte nella "PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA INCENDIO PER LE DITTE IN APPALTO" . In caso di allarme seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri .
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore.	Basso	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
NDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. . L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice ; è vietato l'uso di attrezzature della

			A.O.
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	1) E' previsto l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto; l'esposizione del personale della A.O., degli utenti e dei visitatori è da considerare accidentale . 2) Esposizione all'uso di disinfettanti, decontaminanti, reagenti di laboratorio, gas anestetici e medicinali antiblastici in uso nella A.O.. I disinfettanti ed i decontaminanti sono utilizzati in tutti i reparti / ambulatori ; i reattivi / reagenti sono presenti nei laboratori; i gas anestetici sono utilizzati nei blocchi operatori ; gli antiblastici sono utilizzati principalmente in oncologia, oncologia pediatrica, ematologia, urologia .	Basso	1) Sono disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto / area e provvedere alla raccolta / contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza. 2) Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività , in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto; non manipolare contenitori di sostanze chimiche dell'A.O. senza autorizzazione ; ove indicato indossare i DPI previsti
AGENTI BIOLOGICI	Esposizione accidentale legato al contatto con pazienti con patologia infettiva contagiosa e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario. I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura, che sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.	Basso	Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI . Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico.
RADIAZIONI IONIZZANTI	Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione esterna (sorgenti RX e sorgenti sigillate), oppure anche (o solo) da contaminazione interna (sorgenti radioattive non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti (macchine RX,	Basso	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante sorgente in emissione o presenza di radioisotopi. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza rischio.

	sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) nella A.O. avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia nelle strutture di Pronto soccorso, Cardiologia - Emodinamica , Blocchi operatori , Odontoiatria). Apparecchiature radiologiche portatili possono essere utilizzate anche nei reparti di degenza. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica		
RADIAZIONI NON IONIZZANTI – CAMPI MAGNETICI STATICI IN RISONANZA MAGNETICA	Rischio di infortunio: nei locali destinati alla diagnostica RMN è presente un elevato campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici negli ambienti interessati dalla presenza di un campo magnetico può dar luogo a seri danni alla apparecchiatura e, soprattutto, essere causa di gravi incidenti per gli operatori e i pazienti presenti.	Basso	L'area dell'impianto R.M. è ad accesso controllato e regolamentato. E' vietato l'accesso all'area R.M al PERSONALE NON AUTORIZZATO; l'accesso è controllato dal personale in servizio. L'autorizzazione all'accesso è rilasciata congiuntamente dai Responsabili alla Sicurezza del sito RM (Esperto Responsabile e Medico Responsabile. Tra gli operatori di cui al punto precedente è compreso anche il personale addetto alle pulizie ed alla manutenzione. In ogni caso prima di accedere alla sala è necessario prendere visione delle Norme Interne di sicurezza. L'accesso alla zona controllata per la presenza di un intenso campo magnetico (delimitata da barriere fisiche fisse e segnalata da specifica segnaletica di sicurezza) è vietato: - ai portatori di pace maker e stimolatori elettrici o altre apparecchiature elettroniche; ai portatori di protesi metalliche, schegge o clips in materiale ferromagnetico o paramagnetico; ai portatori di preparati metallici intracranici .Nell'area dell'impianto R.M. è inoltre vietato introdurre materiali ferromagnetici. Nel caso in cui per motivi di servizio il personale della Ditta non già autorizzato debba accedere al sito R.M., deve seguire la procedura di accesso prevista dalle Norme

			Interne di sicurezza (specifiche informazioni, eventuale compilazione della modulistica ed autorizzazione all'accesso) sotto la supervisione e controllo del personale presente in quel momento in sede .
RADIAZIONI LASER	Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per la cute e gli occhi in caso di osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.	Basso	Rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con segnale luminoso indicante sorgente in emissione. Concordare con l'Adetto sicurezza Laser ed il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento per effettuarli in assenza rischio.
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e nel laboratorio di Microbiologia), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori nei vari locali dell'Azienda. 2) Introduzione all'interno della A.O. e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	Basso	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. I caricabatterie dei carrelli elevatori sono alloggiati in ambienti idonei . 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione del Servizio Manutenzione
STRESS LAVORO CORRELATO, MOBBING	Rischio di disagio e situazioni di conflitto per la presenza di operatori con mansioni e/o genere e/o origine e/o culture diverse	Basso	L' A.O. si oppone a qualsiasi forma di discriminazione, separazione ed emarginazione di persone , garantendo apporto e favorendo la soluzione di problematiche nate da difficoltà di relazione e comunicazione , e di conseguente disagio psicologico, fra il proprio personale ed il personale addetto all'appalto. Il Responsabile incaricato della Ditta è tenuto alla comunicazione e segnalazione di tali eventi al RSPP aziendale.
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al S.P.P. della A.O. tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

L'accesso all'interno dei Presidi è autorizzato dalla Direzione Sanitaria esclusivamente per gli automezzi che trasportano materiali ed attrezzature per l'espletamento dei oggetto del presente contratto. gli automezzi, di seguito indicati, dovranno avere dimensione idonee ai percorsi:

Marca_____modello_____targa_____

Marca_____modello_____targa_____

Marca_____modello_____targa_____

Marca_____modello_____targa_____

Gli automezzi dovranno sostare esclusivamente nelle aree adibite a parcheggio solo per il tempo necessario allo scarico dei materiali e delle attrezzature di lavoro, e comunque, non dovranno mai ostacolare i percorsi degli automezzi di soccorso.

6.0 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008 ha chiarito che la stima dei costi per la sicurezza introdotti dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 si riferisce ai soli costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze. tali costi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. al contrario i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna ditta, rimangono a carico della stessa. La Dita dovrà dimostrare, se del caso, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che i costi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato. Sempre la Determinazione dell'AVCP ha chiarito che "*si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un* ***contatto rischioso*** *tra il personale del Committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti*"

La stessa Determinazione ha inoltre meglio precisato che si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;

- immessi nel luogo di lavoro del committente dalla lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

si ☐ **no** ☐

Provvedimento	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo finale**

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento **NON comportino/comportino** costi della sicurezza.

Firma/timbro del RSPP aziendale

_____

Firma/timbro del Dirigente dell'U.O. incaricata del procedimento

_____

Firma/timbro della Ditta

_____

Salerno, lì_____